



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei Fondi Pensione con il n.ro 136

DOCUMENTO SULLA RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.) (aggiornato al 05/06/2017)

CHE COS'È LA RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)

I commi da 188 a 192 della legge 232/2016 introducono, in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018, la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare (c.d. RITA), in relazione al montante richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici previsti nel regime obbligatorio, in favore dei soggetti, **cessati dal lavoro**, in possesso dei requisiti per l'accesso all'**APE** (Anticipo finanziario a garanzia pensionistica).

Ai sensi del comma 167 della legge 232/2016 possono accedere all'APE i dipendenti, sia pubblici che privati, e i lavoratori autonomi che:

- Abbiamo un'età anagrafica minima di **63 anni** e la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia **entro 3 anni e 7 mesi**;
- Abbiamo un'anzianità contributiva all'INPS di almeno 20 anni;
- Abbiamo una pensione pari *almeno* a 1,4 volte il trattamento minimo (al netto della rata di ammortamento dell'APE);
- Non siano già titolari di un trattamento pensionistico diretto.

Si specifica che la certificazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'APE è effettuata dall'INPS. L'acquisizione, da parte del Fondo Pensione, di detta certificazione e di quella relativa all'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro, sono condizioni indispensabili per poter usufruire della RITA.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il soggetto richiedente presenta domanda all'INPS, che verifica il possesso dei requisiti per l'accesso all'APE e ne certifica il diritto. La prestazione RITA consiste **nell'erogazione frazionata**, in forma di rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti pensionistici, della parte del montante accumulato presso Prevedi appositamente richiesto dall'iscritto. Sarà l'aderente a determinare:

- **L'entità del montante da destinare alla RITA:** l'aderente potrà infatti scegliere di destinare alla RITA l'intero montante accumulato al momento della richiesta, oppure soltanto una parte di esso;
- **La frequenza dell'erogazione scegliendo tra quelle proposte dal Fondo:** trimestrale, semestrale, annuale oppure in forma di unica rata una tantum;
- **Il comparto di investimento:** si ricorda che, fatta salva la diversa volontà del richiedente da esprimersi al momento della richiesta, il montante destinato all'erogazione della RITA sarà riversato nel comparto più prudente tra quelli proposti dal Fondo Prevedi, cioè nel comparto Sicurezza;
- **Il valore della singola rata:** dipende dalle decisioni di cui ai tre punti precedenti, nonché dall'andamento della gestione finanziaria del capitale costitutivo della rendita integrativa.

La scelta di attivazione della RITA è irreversibile, salvo decesso dell'iscritto. In quest'ultimo caso, il residuo montante corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, sarà riscattato secondo le regole relative alla premorienza previste dalla normativa di settore (art. 11, comma 3, del D. Lgs. 252/2005).

Nel caso in cui l'iscritto decidesse di utilizzare solo parte della posizione individuale maturata, sulla posizione residua rimane inalterato il diritto di chiedere le ordinarie prestazioni in capitale e rendita. L'attivazione della RITA non



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei Fondi Pensione con il n.ro 136

risulta invece compatibile con la possibilità di chiedere il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare che rimane quindi escluso per tutta la fase di erogazione della RITA.

Alle rate della RITA si applicano i limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità previsti per le prestazioni pensionistiche dall'art.11, comma 10, del Decreto lgs. 252/2005.

COSTI

Il costo applicato ad ogni rata erogata è pari ad € 10. Qualora fosse scelta l'erogazione in un'unica soluzione il costo totale addebitato sarà pari a € 20.

FISCALITÀ

La parte imponibile della rendita, determinata secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare, è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15%, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. A tal fine, se la data di iscrizione alla forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino a un massimo di 15.

Le somme erogate a titolo di rendita integrativa temporanea anticipata sono imputate, ai fini della determinazione del relativo imponibile, prioritariamente agli importi della prestazione medesima maturati fino al 31 dicembre 2000 e, per la parte eccedente, prima a quelli maturati dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 e, successivamente, a quelli maturati dal 1° gennaio 2007.

COME RICHIEDERE LA PRESTAZIONE

Le prestazioni di Prevedi possono essere erogate esclusivamente tramite accredito su conto corrente.

L'iscritto, a seguito di valutazione su quanta parte del montante accumulato impegnare per la trasformazione in RITA, potrà richiedere la prestazione utilizzando il modulo apposito, presente sul sito di Prevedi nella sezione modulistica, indicando la periodicità del frazionamento attraverso la scelta tra le diverse opzioni messe a disposizione dal Fondo (mensile, trimestrale, semestrale, annuale).

Come anticipato nella sezione "Caratteristiche generali", fatta salva la diversa volontà del richiedente da esprimersi al momento della richiesta, il montante destinato all'erogazione della RITA sarà riversato nel comparto Sicurezza. Qualora la posizione previdenziale del richiedente sia già investita nel comparto Sicurezza, l'attivazione della RITA non comporterà alcun cambio di comparto per il montante selezionato. È importante evidenziare che le rate da erogare varieranno in funzione dell'incremento o della diminuzione del montante in relazione all'andamento della gestione finanziaria.

L'informativa all'iscritto sulle rate erogate verrà fornita su base annuale attraverso la comunicazione periodica.

AVVERTENZA

Si segnala che il presente documento potrebbe subire delle variazioni a seguito della emanazione di provvedimenti attuativi e regolamentari rispettivamente da parte delle autorità di Governo e dell'INPS inerenti gli istituti dell'APE e della RITA.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei Fondi Pensione con il n.ro 136

RICHIESTA EROGAZIONE R.I.T.A. (RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA)

1. DATI DELL'ADERENTE (compilazione obbligatoria)	
Cognome:	Nome:
Codice Fiscale:	Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F Data di _____ / _____ / _____
Comune di nascita:	Provincia: () Cellulare:
Indirizzo di _____	CAP: _____ e-
Comune di _____	Provincia: ()
2. OPZIONE PRESCELTA	
SI RICHIEDE L'EROGAZIONE DELLA RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA secondo le modalità di seguito indicate: (BARRARE UNA SOLA OPZIONE)	
<input type="checkbox"/> 100% DEL MONTANTE ACCUMULATO	<input type="checkbox"/> _____% DEL MONTANTE ACCUMULATO
PERIODICITA' DELL'EROGAZIONE (BARRARE UNA SOLA OPZIONE)	
<input type="checkbox"/> RATA UNICA	<input type="checkbox"/> ANNUALE
<input type="checkbox"/> SEMESTRALE	<input type="checkbox"/> TRIMESTRALE
3. COMPARTO DEDICATO ALLE QUOTE DA EROGARSI A TITOLO DI RITA	
Per coloro la cui posizione previdenziale è – al momento della presente richiesta – investita nel comparto BILANCIATO , si comunica che la parte della posizione individuale convertita in RITA verrà investita nel comparto SICUREZZA , salvo diversa indicazione da specificarsi in questa sezione:	
<input type="checkbox"/> Voglio che l'importo richiesto a titolo di RITA continui ad essere investito nel comparto BILANCIATO	
NB: L'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. È consigliato scegliere opzioni di investimento coerenti con il ridotto orizzonte temporale residuo in vista della erogazione.	
4. CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA DEL LAVORATORE RICHIEDENTE LA RITA (IN ALTERNATIVA, PUO' ESSERE ALLEGATA UNA COPIA DELLA LETTERA DI LICENZIAMENTO DA PARTE DELL'AZIENDA O, NEI CASI PREVISTI DAL DECRETO MIN. LAVORO 15/12/2015, COPIA DELLA RELATIVA CERTIFICAZIONE TELEMATICA ATTESTANTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO)	
Denominazione azienda	Tel./Fax
Data cessazione rapporto di lavoro\.....\.....
Timbro e firma del datore di lavoro: _____	



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei Fondi Pensione con il n.ro 136

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE (NON SI ACCETTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFATA)

- Certificazione rilasciata dall'INPS ai sensi del comma 168 dell'articolo unico della legge 232/2016 in merito ai requisiti necessari per l'accesso all'APE volontaria;
- Copia documento di identità del richiedente (fronte/retro);
- Copia di un documento rilasciato dalla banca/posta, nel quale sia riportato: il codice Iban, il nominativo e la residenza dell'intestatario del conto corrente (ad esempio, la prima pagina dell'e/c) - **Non è possibile effettuare bonifici su libretti postali non collegati ad un conto corrente;**
- Qualora l'intestatario sia diverso dall'iscritto richiedente, andrà compilata apposita delega.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta. È consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. Il sottoscritto si assume ogni responsabilità in merito all'accredito della rata della RITA da parte del Fondo Prevedi sul conto corrente allegato e solleva il Fondo medesimo da ogni responsabilità per qualsiasi pregiudizio a sé stesso o a terzi possa eventualmente conseguire all'esecuzione del pagamento sul conto corrente sopra indicato.

Il sottoscritto accetta che il Fondo Prevedi mi renda disponibile nell'area "accedi al tuo fondo pensione" del sito web www.prevedi.it la certificazione fiscale (CU) relativa alla prestazione richiesta (entro i termini previsti dall'Agenzia delle Entrate), salvo che io scelga di riceverla in forma cartacea scrivendo a info@prevedi.it.

DATA COMPILAZIONE: / / FIRMA DEL RICHIEDENTE: X _____



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip con il n.ro 136

DELEGA ALL'INCASSO DI SOMME LIQUIDATE DAL FONDO PENSIONE PREVEDI

Qualora l'iscritto al Fondo Prevedi richiedente una liquidazione totale o parziale della propria posizione individuale ivi maturata, non disponga di un c/c a sé intestato, il Fondo medesimo permette di ricevere tale liquidazione sul c/c di un altro soggetto: a tal fine l'iscritto dovrà compilare la presente delega all'incasso, tramite la quale si autorizza un soggetto differente dal titolare della posizione previdenziale all'incasso delle somme che verranno liquidate dal Fondo Pensione.

Affinché la presente delega all'incasso sia valida è necessario che sia sottoscritta sia dal delegante che dal delegato e che sia corredata di copia del documento di identità di entrambi: in mancanza non si potrà procedere alla liquidazione richiesta dall'iscritto.

Il/La sottoscritto/a _____¹, nato a _____, il _____ e residente in _____ (____) via/piazza/v.le _____, cap. _____, Codice fiscale _____, titolare di una posizione di previdenza complementare presso il Fondo Prevedi, con sede in via Nizza 45, Roma, dichiara di non essere titolare di un conto corrente a sé intestato e pertanto, con la presente:

DELEGA

Il/la Sig./Sig.ra _____² a incassare, per suo conto e sua vece, la prestazione richiesta al Fondo Prevedi sul conto corrente allo/a stesso/a intestato, di cui al documento allegato alla presente*.

*Andrà allegata la copia di un documento rilasciato dalla banca/posta, nel quale sia riportato: il codice Iban, il nominativo e la residenza dell'intestatario del conto corrente (ad esempio, la prima pagina dell'estratto conto).

Con la presente il/la sottoscritto/a delegante solleva il Fondo Prevedi da qualsivoglia responsabilità che possa discendere, direttamente o indirettamente, dall'accredito della liquidazione sul conto corrente, sopra indicato, intestato a un soggetto diverso dal delegante/titolare della posizione individuale maturata presso il Fondo medesimo e si impegna a null'altro pretendere, in merito, dal Fondo Prevedi.

Alla presente delega si allegano copie dei documenti che attestano l'identità del delegante e del delegato.

Luogo: _____

Data: ____/____/____

Firma dell'iscritto delegante: _____

Firma del delegato: _____

¹ Indicare il cognome e nome dell'iscritto al Fondo Pensione che richiede la liquidazione (delegante).

² Indicare il cognome e nome della persona delega a ricevere sul proprio conto corrente l'accredito delle somme liquidate dal Fondo Pensione (delegato all'incasso).